

PALAZZO STROZZI

Bini Smaghi e Montanari l'incontro in streaming

GAIA RAU

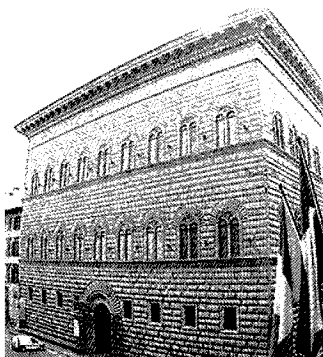
IL RAPPORTO fra pubblico e privato nella gestione dei beni culturali. È il tema dell'incontro che questo pomeriggio, a Palazzo Strozzi, vedrà protagonisti Lorenzo Bini Smaghi, presidente della fondazione fiorentina, e Tomaso Montanari, professore associato di storia dell'arte moderna all'università di Napoli Federico II e collaboratore di *Repubblica*. Il dibattito, in programma alle 17.30 all'Altana (ingresso libero fino a esaurimento posti), sarà moderato dal caporedattore di *Repubblica* Firenze Sandro Bertucelli e potrà anche essere seguito in streaming sul nostro sito www.firenze.repubblica.it. Ed è proprio da una polemica ospitata sulle pagine del nostro quotidiano che trae origine il faccia a faccia: durante la presentazione alla stampa del bilancio 2014 di Palazzo Strozzi, lo scorso aprile, Bini Smaghi aveva infatti rivolto delle critiche a Montanari a proposito del suo ultimo libro, *Privati del patrimonio*.

SEGUE A PAGINA XVII



PALAZZO STROZZI

Faccia a faccia
tra Bini Smaghi
e Montanari



<DALLA PRIMA DI CRONACA

NEL SUO saggio, edito da Einaudi, Montanari aveva infatti contestato i dati, presentati da Palazzo Strozzi, sull'indotto economico che le attività del centro espositivo apporterebbero alla città. Da qui una querelle con tre interventi a firma dei due pubblicati a inizio maggio sulle nostre pagine.

Ieri, intanto, il magnate ucraino Victor Pinchuk ha ricevuto a Firenze il premio "Palazzo Strozzi Renaissance Man of the Year Award", attribuito ogni anno dalla Palazzo Strozzi Foundation Usa a personalità contemporanee che incarnano lo spirito rinascimentale della filantropia. A lungo impegnato nel sostenere progetti di arte contemporanea nel suo paese, Pinchuk è oggi uno dei principali fautori, con la sua ong Yes (Yalta European Strategy) del dialogo Russia-Ucraina. Da appassionato d'arte, ha svelato il sogno di vedere esposte l'una a fianco all'altra la *Nascita di Venere* di Botticelli e la scultura *Cracked Egg* di Jeff Koons, di cui possiede una delle cinque edizioni. «Ma oggi - ha spiegato - tutte le mie energie sono rivolte al mio Paese, per il quale sento un'enorme responsabilità, come imprenditore e come filantropo». «Nel giorno degli accordi storici sulla Grecia - ha detto il presidente della fondazione Mario Calvo-Platero - non possiamo non sperare in una risoluzione pacifica del conflitto ucraino».

(g.r.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA